



Pareri preventivi di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

IL DIRETTORE

F.to Dott.ssa Elisabetta Bogge

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Dott. Marco Battaglia

**Determina n. 107
del 21 marzo 2024**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

OGGETTO: Riforma Cartabia Legge 206/2021 e D.lgs 149/2022 di cui all'art 5 bis "Affidamento di minore al Servizio Sociale": nomina del Responsabile dell'affidamento

IL DIRETTORE

Premesso che:

- la riforma del processo civile è uno degli obiettivi concordati con l'Unione europea per accedere alle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- il Parlamento ha approvato la legge n. 206 del 2021, che prevede una delega al Governo per l'efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie, nonché una serie di misure urgenti per la razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie e in materia di esecuzione forzata;
- in attuazione della delega, il Governo Meloni ha dato esecuzione alla volontà di riformare la giustizia italiana prevista dall'accordo siglato dall'Italia con l'Unione Europea, emanando il decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 149;
- la c.d. Riforma Cartabia, che prende il nome dall'ex ministro della Giustizia del governo Draghi, Marta Cartabia, mira a velocizzare i tempi del processo civile, intervenendo sia su alcuni aspetti dell'iter processuale, sia prevedendo un progressivo aumento della digitalizzazione dei processi.

Preso atto che:

- le modifiche procedurali e normative della riforma Cartabia hanno coinvolto i servizi sociali, sia da un punto di vista giuridico, sia nelle sue declinazioni deontologiche e metodologi-

che, per una serie di misure urgenti per la razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie e in materia di esecuzione;

- le modifiche introdotte dalla riforma hanno impatto diretto e indiretto sull'attività professionale delle figure sociali coinvolte.

Considerato che:

- l'art. 5 bis del D.lgs. 149/2022 regola l'istituto dell'affidamento al servizio sociale competente per la residenza abituale del minore: tale affidamento viene disposto dal Giudice del Tribunale quando i genitori del minore hanno una condotta pregiudizievole pur non rilevando le condizioni per una decadenza delle loro responsabilità e quando non sono stati possibili interventi efficaci e manca una concreta collaborazione da parte della famiglia. Il provvedimento comporta la limitazione della responsabilità genitoriale e nell'affidare il minore al servizio sociale, definisce gli interventi di competenza del servizio sociale che tiene conto delle indicazioni dei genitori titolari della responsabilità, del minore e se nominati del curatore e del curatore speciale;
- l'affidamento è al servizio sociale che entro quindici giorni dalla notifica del provvedimento comunica il nominativo del responsabile dell'affidamento a tutti gli interessati: al tribunale, ai genitori, a chi esercita la responsabilità genitoriale, al curatore se nominato, al soggetto dove è collocato il minore;
- l'affidamento al servizio sociale deve essere adeguatamente dettagliato, soprattutto nella parte di definizione di quelle che sono le limitazioni delle responsabilità genitoriali, per chiarire gli ambiti di intervento degli operatori sociosanitari coinvolti, pertanto, con il provvedimento che dispone la limitazione della responsabilità genitoriale e affida il minore al servizio sociale, il tribunale indica:
 - a) il soggetto presso il quale il minore è collocato;
 - b) gli atti che devono essere compiuti direttamente dal servizio sociale dell'ente locale;
 - c) gli atti che possono essere compiuti dal soggetto collocatario del minore;
 - d) gli atti che possono essere compiuti dai genitori;
 - e) gli atti che possono essere compiuti dal curatore;
 - f) i compiti affidati al servizio sociale;
 - g) la durata dell'affidamento, non superiore a ventiquattro mesi;
 - h) la periodicità, non superiore a sei mesi, con la quale il servizio sociale riferisce all'autorità giudiziaria. In altri termini, i contenuti del decreto andrebbero intesi come espressione formale di quanto progettato per accompagnare il nucleo familiare nell'emersione dalle difficoltà, che diventa prescrizione per garantirne la realizzazione laddove, nei genitori o adulti responsabili, non sia ancora sufficientemente maturata la consapevolezza delle difficoltà

Ritenuto pertanto necessario procedere alla nomina del "Responsabile dell'affidamento di minore al Servizio Sociale" nell'ambito di procedimenti giudiziari in materia di diritti delle persone e delle famiglie secondo quanto previsto dell'art. 5 bis del D.lgs. 149/2022.

Richiamate:

- La legge n. 328/2000,
- la legge regionale n. 1/2004;
- la legge n. 149/2001
- Modifiche alla legge n. 184/1983

Vista la deliberazione dell'Assemblea Consortile n.25 del 22/12/2023 con cui è stato approvato il bilancio 2024/2026 e s.m.i.

- Visto lo Statuto del Consorzio.
- Visto il vigente regolamento di contabilità.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Consorzio per 15 (quindici) giorni consecutivi

Dal 15 aprile 2024

IL SEGRETARIO
F.to dott. MORRA Paolo Oreste